

**Bruxelles, 27 ottobre 2025
(OR. en)**

**14484/1/25
REV 1**

**ECOFIN 1416
ENV 1101
CLIMA 477
FIN 1251
ECB
*EIB***

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni

Oggetto:	Conclusioni sui finanziamenti per il clima in vista della conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici del 2025 (COP 30) (Belém, 10-21 novembre 2025): nuovo punto 16 – Conclusioni del Consiglio (27 ottobre 2025)
----------	--

Si allega per le delegazioni un nuovo punto 16 delle conclusioni del Consiglio sui finanziamenti internazionali per il clima in vista della 30^a conferenza delle parti (COP 30) dell'UNFCCC, adottate dal Consiglio il 27 ottobre 2025. Questo punto sostituisce il precedente punto 16 delle suddette conclusioni sui finanziamenti internazionali per il clima, adottate dal Consiglio il 10 ottobre 2025 (doc. 13732/25).

**ADDENDUM ALLE CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO DEL 2025 SUI FINANZIAMENTI
INTERNAZIONALI PER IL CLIMA (SOSTITUZIONE DEL PUNTO 16)**

RICHIAMA L'ATTENZIONE sul contributo dell'UE e dei suoi Stati membri nel 2024 a sostegno dell'azione per il clima nei paesi in via di sviluppo, pari a 31,7 miliardi di EUR¹ in finanziamenti pubblici internazionali e a 11,0 miliardi di EUR² in finanziamenti privati mobilitati.

-
- ¹ L'importo comprende le fonti di finanziamento per il clima provenienti dai bilanci pubblici e da altre istituzioni di finanziamento allo sviluppo ed è calcolato sulla base degli impegni per i contributi bilaterali e degli esborsi di contributi multilaterali, secondo le informazioni trasmesse dagli Stati membri ai sensi dell'articolo 19, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018. Comprende 4,6 miliardi di EUR di finanziamenti per il clima provenienti dal bilancio UE, ivi compreso il Fondo europeo di sviluppo, e 2,4 miliardi di EUR provenienti dalla Banca europea per gli investimenti.
- ² L'importo riguarda il sostegno finanziario privato mobilitato mediante interventi pubblici (garanzie, prestiti sindacati, investimenti diretti in imprese, linee di credito, ecc.). Non comprende eventuali importi di finanziamenti pubblici utilizzati per la mobilitazione di tale sostegno finanziario privato.